



CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO (deliberati dal Comitato di Valutazione nella seduta del 2 maggio 2016)

-PREMESSA.

Alla definizione dei criteri, riportati nel quadro sinottico allegato (all. 1), si è pervenuti seguendo una logica diversa da quella meramente quantitativa dell'erogazione del FIS e cioè del riconoscimento di un carico aggiuntivo espresso in ore. In sede di Comitato si è inteso, come da previsione normativa (commi 126 e 127 art.1 Legge 107/2015), valorizzare la qualità del contributo offerto al miglioramento e l'assunzione di maggiori responsabilità associate a risultati positivi, oltre quelli previsti dalla "diligenza tecnica" di cui all'art. 2104 del c.c., cui tutti i lavoratori dipendenti sono tenuti.

I criteri sono puntualmente declinati con l'attribuzione dei pesi per ciascun ambito e sottoambito nella griglia correlata al quadro sinottico (all.2) e sono da adottarsi in via sperimentale e semplificata per l'anno scolastico in corso. Essi vanno intesi come leva per il complessivo miglioramento della scuola e sono riconducibili ai seguenti principi generali:

- oggettività e fattibilità**: procedimento di individuazione basato su evidenze documentali verificabili e riscontrabili compatibilmente con i tempi disponibili;
- progressività e conformità**: non mera esigenza distributiva ed indifferenziata ma riconoscimento della qualità e della effettiva ricaduta del contributo del singolo al miglioramento di sistema, alla cooperazione ed alla diffusione di buone pratiche in stretto riferimento con gli ambiti previsti dalla legge 107;
- autovalutazione e partecipazione**: occasione per stimolare la partecipazione diretta al processo con auto-osservazione ed auto-analisi ed opportunità per tutti di avviare un personale percorso di miglioramento.

-CONDIZIONI DI ACCESSO ED ENTITA'.

Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio presso l'istituzione scolastica con l'unica preclusione per coloro che siano stati destinatari, nell'ultimo triennio, di provvedimenti disciplinari o ne abbiano in corso di definizione.

Quanti intendono proporsi per l'accesso alla premialità lo faranno presentando la scheda di autovalutazione, che riconduce ogni attività prevista dal POF ai tre macroambiti previsti dalla norma e vale anche come dichiarazione personale, corredata della prevista documentazione.

Poiché l'intento della legge non è quello di valutare le persone ma solo la qualità delle prestazioni lavorative non si stilerà alcuna graduatoria. I pesi associati alle attività

hanno lo scopo di determinare in modo trasparente per ogni docente proposti l'incidenza del suo contributo al generale miglioramento del servizio d'istruzione.

Accederanno al riparto del bonus solo i docenti che avranno contribuito in maniera significativa a determinare il surplus di diligenza prodotto.

Il livello di significatività, e quindi il numero dei docenti da premiare, solitamente è chiaramente individuabile dal grafico della rappresentazione di Lorenz della distribuzione di frequenze dei vari contributi. Se non vi fosse una chiara individuazione si dovrà convenire un valore di taglio prossimo al 50% .

L'ammontare del bonus individuale si determinerà con criterio non egualitario ma meritocratico e, quindi, in proporzione al surplus riconosciuto a ciascuno.

Allegati:

- 1. Tavola sinottica criteri
- 2. Griglia pesi
- 3. Scheda autovalutazione docente